

DETERMINA A CONTRARRE N. 28/RM/2020

OGGETTO: Affidamento diretto ex articolo 1, comma 2, lettera a) della legge 11 settembre 2020, n. 120 per la fornitura di prodotti chimici uso laboratorio - CPV: 24950000-8.

IL RESPONSABILE DI SEDE SECONDARIA

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTO la Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con provvedimento del Presidente n. 93 del 19 luglio 2018, prot. n. 0051080 in vigore dal 1 agosto 2018 e pubblicato sul sito MIUR in data 25 luglio 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 14 prot. n. 0012030 in data 18 febbraio 2019, pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche e del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca, in vigore dal 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del CNR prot. n. 0025034 del 4 maggio 2005 e pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 101 alla GU della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005, ed in particolare l’art. 59 “Decisione di contrattare” e l’art.28 “Impegno”;

VISTO il Provvedimento del Presidente CNR n. 04 del 18 gennaio 2019 prot n. 0003897, avente per oggetto "Istituto di Cristallografia (IC) con sede a Bari: modifica e sostituzione dell'Atto Costitutivo”;

VISTO il provvedimento n. 7 del Presidente del CNR di cui al protocollo AMMCNT-CNR n. 0006181 del 28 gennaio 2020, con cui al Dott. Michele SAVIANO è stato attribuito l’incarico di Direttore facente funzione dell’Istituto di Cristallografia (IC) di Bari, a decorrere dal 1° febbraio 2020;

VISTO il provvedimento del Direttore dell’Istituto di Cristallografia - CNR prot. IC-CNR n. 0002508 del 20/12/2019 di attribuzione dell’incarico di Responsabile di Sede secondaria di Monterotondo Scalo (Roma) al Dott. Andrea Margonelli, e di definizione della delega alla gestione;

VISTA la delibera n. 317/2019 adottata dal Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche in data 29 novembre 2019, con la quale è stato approvato il bilancio preventivo per l’esercizio finanziario 2020;

VISTO l’art. 1, comma1, della legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo secondo cui l’attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50/2016 del 18 aprile 2016 recante “Codice dei Contratti Pubblici”, così come modificato dal d.lgs. n. 56/2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e dalla legge 14 giugno 2019, n. 55;

VISTO il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 recante “Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”, per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, e aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e successivamente con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6;

VISTA la legge 14 giugno 2019, n. 55, pubblicata sulla G.U. n. 140 del 17 giugno 2019, di conversione con modificazioni del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 (cosiddetto «Decreto sblocca cantieri»);

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale» pubblicato sulla GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, pubblicata sulla GU Serie Generale n.228 del 14 settembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 33, ed entrata in vigore il 15 settembre 2020;

VISTO l’art. 1, comma 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 così come modificato dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, secondo cui “al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell’emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021”;

VISTO l’articolo 1, comma 2 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 così come modificato dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 secondo cui, “fermo quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del d.lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 35 del d.lgs. 50/2016” mediante le modalità di affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;

VISTO l’articolo 1, comma 3 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 così come modificato dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, secondo cui gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’art. 32, comma 2, del d.lgs. 50/2016, quali l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO il Decreto Legge n. 52 del 7 maggio 2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” convertito con modificazioni dalla Legge n. 94 del 6 luglio 2012, e la successiva Legge n. 135 del 7 agosto 2012 di conversione del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012 recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

VISTO la legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Legge di stabilità 2019” ed in particolare l’art. 1, comma 130 che, modificando il comma 450 dell’art. 1 legge 196/2006, permette la possibilità alle amministrazioni pubbliche

di non ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiori a 5.000 euro;

VISTO il Decreto Legislativo n. 218 del 25 novembre 2016, recante “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124” ed in particolare l’art. 10, comma 3 secondo cui le disposizioni di cui all’articolo 1, commi 450, primo periodo, e 452, primo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, non si applicano agli Enti per l’acquisto di beni e servizi *funzionalmente* destinati all’attività di ricerca;

CONSIDERATO che per l’espletamento delle attività di ricerca svolte nell’Istituto dalla Dott.ssa Montanari, si ravvisa l’esigenza di acquistare prodotti chimici uso laboratorio, come si evince dalla richiesta predisposta dalla stessa, al fine di sostituire prodotti conservati in frigorifero e deperiti a seguito di interruzione di energia elettrica dovuto ad intervento tecnico esterno;

CONSIDERATO che l’importo massimo stimato della fornitura ammonta a euro 430,00 (al netto dell’IVA);

CONSIDERATA la copertura finanziaria della suddetta spesa, prevista nelle voci dell’elenco annuale “*prodotti chimici*”;

VISTO l’art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 recante “Tracciabilità dei flussi finanziari” e il Decreto Legge n. 187/2010 convertito nella Legge n. 217 del 17 dicembre 2010, che introducono l’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 della AVCP recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136” e la recente Delibera n. 556 del 31/05/2017 dell’ANAC aggiornata al decreto legislativo n. 56/2017;

RITENUTO che vi siano i presupposti normati e di fatto per poter procedere all’acquisizione della fornitura ai sensi dell’articolo 1, comma 2, lettera a), della legge 11 settembre 2020, n. 120, fermi restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto in materia di contenimento della spesa pubblica, di cui ai decreti sopra citati;

RAVVISATA la necessità di provvedere;

D E T E R M I N A

1. Di procedere, per le motivazioni riportate in premessa, mediante affidamento diretto ai sensi l’articolo 1, comma 2, lettera a), della legge 11 settembre 2020, n. 120, all’operatore economico proposto con adeguata motivazione dal sottoscritto in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, nel rispetto dei principi di cui all’art. 30, comma 1 del D.lgs. 50/2016.;
2. Di dare atto che la spesa massima stimata pari ad euro 430,00 (IVA esclusa) è contenuta nei limiti di spesa della voce dell’elenco annuale in premessa specificata;
3. Di sottoporre il contratto alla clausola risolutiva espressa in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti dichiarati dal contraente;
4. Di procedere con la stipula del contratto, prescindendo dal decorso del termine dilatorio di stand still per gli effetti dell’art. 32, comma 10, lettera b), del D.lgs. n. 50/2016 secondo le modalità prescritte al comma 14 dello stesso articolo;
5. Di stabilire inoltre che le clausole essenziali del contratto saranno:
 - 6.1 durata/tempi di consegna: entro 15 gg lavorativi dalla data di perfezionamento dell’ordine (salvo diverse condizioni pattuite tra le parti);

SEDE SECONDARIA DI MONTEROTONDO (RM)

- 6.2 luogo di consegna: CNR - Istituto di Cristallografia – Via Salaria Km 29,300-00015 Monterotondo (Roma);
- 6.3 modalità di pagamento: bonifico bancario a 30 giorni dalla data della verifica di regolare esecuzione della prestazione;
7. Di prescindere dalla cauzione provvisoria e dalla garanzia definitiva in considerazione dell'ammontare della spesa e della natura della fornitura, nell'ottica di un alleggerimento della forma e della snellezza della procedura, in virtù dei principi di semplificazione e celerità del procedimento, ai sensi degli artt. 93, comma 1, e 103, comma 11, del D.lgs. n. 50/2016;
8. Di prenotare la somma di euro 524,60 con impegno provvisorio n. 9150000250/2018 assunto sulla voce del piano 13024 “*Prodotti chimici*” del GAE P0000703.

Il Responsabile di Sede secondaria

Dott. Andrea MARGONELLI